

Salvemini: “Reati gravi: leggiamo le carte e aspettiamo”

“La mia città è oggi nei titoli di testa dei notiziari online, televisivi, radiofonici.

un'indagine avviata diversi anni fa su un tema delicatissimo – interferenze nell'assegnazione degli alloggi popolari – sulla quale sono in passato più volte intervenuto pubblicamente è giunta oggi alla notifica di una serie di provvedimenti cautelari nei confronti di consiglieri comunali e all'arresto di cittadini. I reati contestati sono vari e inevitabilmente gravi, considerato il rilievo sociale legato a bisogni di famiglie private del diritto alla casa.

chi crede nei principi costituzionali non può che tenere sempre a mente la presunzione di innocenza degli indagati che non sono al momento neanche imputati; chi conosce il diritto penale sa che quelle formulate sono solo ipotesi che dovranno essere confermate in un eventuale processo.

E' ora doveroso leggere con calma gli atti e attendere rispettosamente le altre fasi del procedimento penale, anche come manifestazione di attenzione nei confronti degli indagati e dei loro familiari.

Per quanto riguarda le conseguenze sull'Amministrazione si dovrà ora provvedere – in ossequio alla previsione di legge – alla momentanea surroga dei consiglieri comunali colpiti dal provvedimento di custodia cautelare.

ogni diverso oggi commento rischia di assumere significati impropri considerato la nostra cronica difficoltà culturale a commentare le vicende giudiziarie non diversamente da quelle da stadio: e noi lavoriamo ogni giorno per migliorarci come cittadini e non come tifosi”.